

IVG

Spotorno, al museo del turismo una locandina originale del film “La spiaggia”

di **Redazione**

25 Ottobre 2015 - 15:27



Spotorno. Si amplia il catalogo del museo del turismo di Spotorno. Al già consistente materiale a disposizione del centro costituito grazie alla generosità del professor Domenico Astengo e di Giuliano Cerutti, si è aggiunta una importante acquisizione.

Da ieri fa bella mostra di sé nella sala espositiva della biblioteca civica “Camillo Sbarbaro”, dove è appunto ubicato il museo, una locandina originale de “La Spiaggia”, film del 1954, diretto da Alberto Lattuada ed interpretato da Martine Carol, Raf Vallone, Valeria Moriconi e Mario Carotenuto e ambientato in Liguria.

Spiega l’assessore alla cultura Antonio Rovere: “Il museo del turismo, fortemente voluto da Giuliano Cerutti e dal presidente del Lions Club Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio Enrico Tassinari nel 2011, vuole testimoniare sia i profondi mutamenti sociali indotti in Italia dal fenomeno turistico che il mutamento delle mode, delle esigenze e delle necessità di una industria dell’ospitalità. Nel contempo vuole fornire un esempio di come si possa e debba rispondere alle rinnovate esigenze degli ospiti, che non si accontentano più solo di mare, sole e riposo”.

“Ciò comporta e favorisce una riflessione sul mutamento sociale e culturale, nonché economico sia delle amministrazioni locali che degli operatori turistici e della comunità accogliente in genere.

Il materiale raccolto è stato diviso in quattro sezioni per visualizzare Spotorno (dove il museo ha sede), la Liguria (regione turistica per eccellenza) l'Italia ed alcune realtà estere. Non si sono tralasciati ovviamente l'impatto positivo dell'area marina di Bergeggi che ha visto la nascita del sistema turistico locale del Golfo dell'Isola, quale fase evolutiva e matura per la promozione e il consolidamento di un prodotto turistico dinamico e in linea con le tendenze del mercato.

Da qualche tempo, grazie all'azione sinergica dell'amministrazione comunale e in primis del curatore del museo Danilo Bruno e dell'Associazione Culturale "Pontorno" che qui ha la sua sede sociale nonché al patrocinio del Lions Club locale, il museo è in fase di sviluppo ed è diventato pienamente operativo.